



COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 31
COPIA

Oggetto: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

L'anno **duemiladodici** il giorno **venti** del mese di **settembre** alle ore **20:00**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nelle forme e nei modi di legge, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria.

Seduta Pubblica, di Prima convocazione. Risultano

URBANI PAOLO	P	COPETTI VALTER	P
REVELANT ROBERTO	P	MARMAI STEFANO	A
CARGNELUTTI LORIS	P	PALESE ANDREA	P
PATAT LUIGINO	P	TISO GIUSEPPE	A
RAGALZI GIULIO	P	BENVENUTI MATTEO	P
LONDERO ADALGISA	P	COPETTI LUCIO	P
COLLINI FABIO	P	ZILLI BARBARA	P
SALVATORELLI VINCENZO	A	PATAT MARIOLINA	P
COPETTI PAOLO	P	VENTURINI SANDRO	P
ZEARO ESTER	A	DOROTEA GIACOMINO	A

Partecipa il Segretario Comunale BAIUTTI RENZA

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. URBANI PAOLO nella qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PUNTO N.1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

SINDACO/PRESIDENTE: La prima comunicazione che vi do è che nel prossimo Consiglio Comunale provvederemo alla surroga del Cons. com. Londero Giampaolo che ha formalizzato le dimissioni come da Regolamento e quindi provvederemo alla surroga.

La seconda comunicazione del Sindaco è questa: come vi avevo preannunciato, dopo aver dato contenuto alla parola sport nell'importante progetto che sta portando avanti l'Amministrazione comunale sulla "Città dello sport e del benessere" è venuto il momento anche di dare contenuto alla parola "benessere".

[ENTRANO L'ASS. SALVATORELLI E IL CONS. TISO]

Il progetto "Città dello sport e del benessere" è stato un cavallo di battaglia di questa Amministrazione, è un punto molto qualificante del "Patto per Gemona", il programma politico/amministrativo votato dai cittadini che ci ha visto primeggiare nelle scorse elezioni.

E' un progetto, ripeto, molto ambizioso, ma devo dire che è un progetto anche molto duttile nel senso che abbiamo pensato ad un progetto che nel corso degli anni possa essere anche modificato non cambiando il nome.

Pertanto, sia per quello che riguarda lo sport, sia per quello che riguarda il benessere, se ci sarà la necessità, avremo anche la possibilità di cambiare eventualmente rotta senza modificare il nome del progetto che è un progetto qualificante e pertanto, ripeto, continueremo su questa strada.

E' chiaro che dopo il successo che ha avuto il progetto con la parola "sport" grazie anche alla presenza del testimonial Oscar Pistorius che voglio personalmente ringraziare anche questa sera, ma grazie anche a tutta una serie di manifestazioni che si sono svolte nel corso di quest'anno, non solo a Gemona, ma anche in altri Comuni che fanno parte di questo importante progetto e naturalmente tutte quelle manifestazioni, fra cui anche nei prossimi giorni l'arrampicata, la mountain bike e quant'altro, io credo che veramente abbiamo fatto centro. Abbiamo fatto centro perché ritengo che, ripeto, al di là della presenza di un testimonial così importante che ha portato il nome di Gemona alle Olimpiadi, ma credo anche in tutto il mondo, credo veramente che, e lo vedremo, credo, non dal prossimo Consiglio Comunale, cioè quello già convocato per martedì, ma dal Consiglio Comunale successivo, l'attenzione che i privati hanno soprattutto in un momento economico come questo, in questo progetto così importante, la dice lunga sul fatto che abbiamo fatto centro.

E' venuto il momento comunque di andare oltre la "Città dello sport" e di aggiungere la parola, che non esiste nel vocabolario italiano: è "benessere". Nel vocabolario italiano esiste le parole "ben stare".

Noi abbiamo dato proprio questa parola per significare l'ambizione di fare un progetto unico nel suo genere. Il progetto riguardante il "benessere" è a carattere ambientale, è un progetto che non ha precedenti nella nostra Nazione; è unico.

[ENTRA L'ASS. MARMAI]

E' un progetto però che ha precedenti in altre nazioni.

Credo di non svelare alcun segreto. E' un progetto che pari pari è stato ripreso da me personalmente da un Comune francese e che, ripeto, in Italia non ha precedenti, ma che in Italia ha precedenti con ditte private e non con enti pubblici.

Questo progetto è diciamo così, un progetto a carattere ambientale che va a quantificare la *carbon footprint*, che io francamente non sapevo cos'era. E' l'impronta di carbonio, cioè è quell'indicatore ambientale che misura l'impatto delle attività umane sul clima globale.

Esprime dunque tutti gli effetti che producono sul clima le aziende, le case, le scuole, sia qualsiasi prodotto, sia qualsiasi bene, sia qualsiasi organizzazione di un evento e quant'altro.

Questa *carbon footprint* o "impronta di carbonio" peraltro è stata misurata recentemente anche alle Olimpiadi di Londra, ho saputo, ed era stata misurata in precedenza nel 2006 anche ai Mondiali di calcio in Germania.

E' chiaro che è un progetto pilota, è un progetto, ripeto, innovativo ed ambizioso, è un progetto che ci vedrà protagonisti naturalmente non da soli, ma ci vedrà protagonisti con il Ministero dell'Ambiente che ho già personalmente contattato e che si è dichiarato naturalmente sorpreso da una parte perché non lo aveva mai contattato nessuno per questa cosa perché ripeto, è un progetto che di solito riguarda ditte private, ma dall'altra parte si è dichiarato ben contento di intraprendere un percorso ambientale assieme che ci porterà alla sigla di un Protocollo d'Intesa e mi auguro anche alla fine del progetto a incassare da parte del Ministero dell'Ambiente che ha tutto l'interesse affinché tutti gli Enti Locali seguano poi questa via. Mi auguro anche un cospicuo contributo.

E' chiaro che l'interesse oggi per la sostenibilità è in crescita in Italia.

Lo dico perché io che sicuramente non sono o non ero un ambientalista convinto quando ho letto questo articolo, debbo dire che ha attirato la mia attenzione, ed ha attirato la mia attenzione anche perché mi rendo perfettamente conto che ormai qualsiasi cosa che andremo a fare se ci teniamo ai nostri figli, dovremmo farlo proprio con un'economia sostenibile.

La *green economy* ormai, se voi guardate le pagine anche dei giornali, tipo "Il Sole 24 ore" e "ItaliaOggi" sta prendendo sempre più piede anche nel nostro Paese. E' sotto gli occhi di tutti che le aziende private che fanno un percorso ambientale di questo tipo hanno delle *performance* migliori anche nelle vendite perché la gente guarda con attenzione a queste cose.

Credo che questo percorso che l'Amministrazione comunale di Gemona si appresta a fare sia un percorso come d'altra parte lo è stato quello della "Città dello sport" molto, molto, molto ambizioso ed essendo naturalmente il primo e unico nel contesto, ripeto, degli Enti locali, io credo che ci saranno anche ampie soddisfazioni.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare ha già recepito la volontà del Comune di Gemona di sottoscrivere un accordo volontario per l'abbattimento di queste emissioni e per ottenere il riconoscimento *carbon neutral* alla città di Gemona, a livello europeo si chiama così e che appunto raggruppa tutte quelle organizzazioni che cercano per quanto possibile di ridurre le emissioni in atmosfera di anidride carbonica e che cercano per quanto possibile di far rispettare ai singoli Stati il *Protocollo di Kyoto* che scade con esattezza mi sembra nel 2020.

La *partnership* con il Ministero dell'Ambiente chiaramente ci consentirà di essere garantiti da un percorso istituzionale inimitabile.

Non ne esistono altri in Italia.

Abbiamo avuto anche la fortuna di incontrare sulla nostra strada dei partner privati che avevano dimestichezza per aver portato a protocolli di intesa industrie private di una certa rilevanza e calcolare la *carbon footprint* e quindi questo indicatore ambientale significa conoscere a fondo tutte le realtà del territorio.

E' chiaro che questo monitoraggio dovrà essere effettuato per quanto possibile senza incidere o senza appesantire quelle che sono le incombenze da parte dei privati ed in particolare delle imprese ma anche delle nostre famiglie. Credo che come indicazione cercheremo di calcolare l'impronta di carbonio soprattutto per quello che riguarda prima di tutto gli immobili di proprietà comunale o comunque di proprietà pubblica e, una volta monitorato e raccolto i dati anche con sistemi induttivi, come ho visto fare in Francia, cioè senza andare famiglia per famiglia a misurare, ma semplicemente con questionari o ricavando i dati dall'Ufficio Urbanistica o comunque da altri uffici a carattere pubblico o, per esempio, direttamente dal Gestore del gas e quant'altro, credo che potremmo tranquillamente, ripeto, definire il modello di calcolo, elaborare i dati ed una volta elaborati i dati, dare attuazione a quelli che possono essere gli interventi di miglioramento.

E' chiaro e ripeto che è un progetto, molto, molto, molto ambizioso ma è anche un progetto sul quale puntiamo per far conoscere ancora di più la nostra città, per darci anche, credo, un timbro di qualità che ad oggi nessuna Amministrazione comunale in Italia si è data.

Io mi auguro che la città di Gemona arrivi per prima e che non vi siano altri Enti Locali che intraprendono questo percorso. A tutt'oggi non risulta al Ministero dell'Ambiente.

Ripeto, io non so se ci darà le stesse soddisfazioni che ci ha dato in questi anni la "Città dello Sport". Io me lo auguro. Però io credo che sia veramente un percorso che vale la pena di intraprendere, ripeto, non tanto per fare i primi della classe, quanto per dare sostenibilità e soprattutto futuro per i nostri figli.

[ENTRA IL CONS. DOROTEA]

CONS. COM. VENTURINI SANDRO: E' con soddisfazione che viene accolto questo progetto da parte del mio Gruppo di appartenenza, perché è da anni che noi cerchiamo di portare avanti questa cosa.

Quello però che debbo rimarcare è che voi un progetto di questa portata ce l'avevate già. Voi solo per questo progetto avete anche speso 44 mila e 500 euro.

E' il progetto dell'Agenda 21.

SINDACO/PRESIDENTE: Non è la stessa cosa.

CONS. COM. VENTURINI SANDRO: Più o meno. Dovreste avere già il primo rapporto sullo stato dell'ambiente, in cui ci sono tutti i dati di cui Lei parlava: i consumi, le emissioni ... dovrebbero esserci. E poi dovrebbe esserci anche il primo calcolo dell'impronta ecologica.

Era proprio il secondo passo previsto in questo progetto di Agenda 21 che avevate ancora nel 2010, finanziato anche dalla Regione. Ricordo che sono stati spesi 44 mila e rotti euro, del quale però per ora io non ho visto nessuna traccia.

Allora intanto mi sembrerebbe "intelligente" riallacciare questo lavoro, questa progettualità che state portando avanti a questo progetto che aveva già una sua struttura e che prevedeva una serie di azioni interessanti: coinvolgimento della popolazione, sensibilizzazione e quant'altro.

Cose che personalmente non ho visto.

Magari avete in programma di fare, ma personalmente non ho visto.

Credo che in effetti non si possa buttare al vento quei soldi che sono stati spesi perché erano soldi pubblici, soldi dei cittadini ed in qualche modo va rendicontato anche quello che è stato fatto.

Vi ricordo che in questo Consiglio comunale abbiamo approvato nel 2010 la Carta Argor che è un impegno abbastanza importante, anzi molto importante per tutte le questioni ecologiche e di sostenibilità ambientale. Questo Consiglio comunale e l'Amministrazione in primis ha approvato questo documento che è un atto di impegno, già un primo atto di impegno molto importante.

Mi auguro appunto che non vada disperso questo lavoro già iniziato e mi auguro che ci siano dei documenti prodotti a fronte della somma spesa.

Peraltra altro elemento importante che rilevo di questo progetto è che era in partnership con altri comuni e credo che anche il progetto che voi andrete adesso ad elaborare in qualche modo dovrà tener conto anche del contesto perché è inutile che limitiamo le emissioni di CO₂ a Gemona quando a Rivoli o a Venzone non viene fatto questo.

Un altro elemento che dico, che noto, proprio per aggiungere altra carne al fuoco rispetto a quello che può essere un primo passo che noi avevamo proposto, che porta ad una riduzione significativa delle emissioni di CO₂ è proprio quello di realizzare la "casa dell'acqua" Sindaco. E dunque evitare di trasportare sulle strade l'acqua minerale ad esempio da Napoli fino a Gemona con un livello di emissione di CO₂ che chi ha studiato la materia dice, e comunque è evidente, che è molto rilevante. Per poi avere in casa una sostanza che possiamo tranquillamente prendere dai nostri rubinetti aggiungendo CO₂, come viene fatto nelle fabbriche di acqua minerale evitando rifiuti e quant'altro.

Spero che di queste cose si torni a parlare anche in questo progetto.

CONS. COM. PATAT MARIOLINA: Dunque prendiamo atto con piacere del fatto che il Sindaco si sta avviando insomma sulla linea dell'ecologia, della tutela dell'ambiente.

Ricordo a questo proposito, almeno credo di ricordare bene che al momento della votazione dell'adesione di questo Comune alla Carta di Argor, il Sindaco sia uscito.

Credo di ricordare.

In aggiunta a questo ...

L'INTERVENTO VIENE INTERROTTO DAL SINDACO/PRESIDENTE

CONS. COM PATAT MARIOLINA: Come scusi?

SINDACO/PRESIDENTE: Sono uscito? Sarò andato in bagno.

CONS. COM PATAT MARIOLINA: Proprio in quel momento lì, ma guardi che caso!

Quello che volevo aggiungere è che sarebbe stato bello che questo progetto non fosse stato scelto solo perché unico e quindi come tale eclatante, avrà risalto mediatico ed evidentemente Gemona bene sarà che come città o cittadina darà l'esempio a tante altre, ma sarebbe stato bene che questa scelta fosse stata ponderata sulla base di uno studio sulle reali esigenze ed emergenze che questo Comune ha.

Voglio qui ricordare velocemente il problema dell'eternit, lo smaltimento di questo materiale mi pare sia ancor più urgente e ancor più in linea con la tutela della salute dei nostri cittadini.

Ricordo anche che la mia richiesta di un'attivazione concreta da parte del Comune è stata rifiutata, è stata votata negativamente.

Ci sono altre emergenze.

La fognatura che scende dall'alto, quando piove, Lei sa che fa uscire di tutto e di più e non voglio scendere in particolari, a metà strada qui, prima di arrivare nella piana.

Anche quello è un intervento di necessità urgente per l'igiene pubblica.

Ma c'è anche il SIC sul quale appunto si sta adesso lavorando per il progetto regionale di gestione.

Ma si poteva anche pensare e sarebbe importante finalmente ad una tutela del verde pubblico e ad un blocco di ulteriore consumo di terreno bloccando ad esempio di bloccare le aree edificabili e cercando piuttosto di riutilizzare quanto già è stato edificato ed urbanizzato.

Altro elemento, non so i dati dell'elettrosmog, non sono mai stati resi pubblici.

Mi si dice che in qualche sito ci sono, ma sul sito del Comune che ha pagato poi perché questi dati venissero realizzati sarebbe stata una bella cosa anche perché non sappiamo se i dati sono in linea, se tutto è a posto, se c'è qualche emergenza.

Ecco, quindi ben venga questa iniziativa ma non deve essere l'unica e sostituirsi a tutta una serie di reali problemi dei quali io ho accennato solo ad alcuni. Non sono tutti, per l'amor del cielo. Quindi ben venga questo cambiamento di rotta che noi veramente condividiamo.

Assessore PATAT LUIGINO: Solo due parole per riallacciarmi a quello che ha detto il Sindaco. Dicevo che quando siamo venuti a conoscenza di questo progetto lo abbiamo subito accolto favorevolmente. E questo sia da me in qualità di Assessore all'Ambiente, sia dal Gruppo ed un po' da tutti. Perché in realtà è un progetto innovativo che può secondo me anche essere veramente utile e dare anche qualcosa di, di ... anche proprio come si dice il "benstare" della, della ... cioè una partenza diciamo. Una cosa che noi abbiamo detto al Sindaco che poi l'ha già ribadito, anche come Gruppo lo abbiamo condiviso, deve essere una cosa prima di tutto che non andrà ad appesantire sicuramente, al di là della sua valenza, le persone, le famiglie. Deve essere una cosa che deve aiutare. Ci sono già tante cose che ognuno cerca ... Bisogna fare una cosa che sia soprattutto utile e che non vada a creare altre preoccupazioni o burocrazie alle imprese ed alle famiglie. Devo dire che questo intervento, non come dice il Cons. Patat Mariolina, non è il primo, perché penso che negli ultimi periodi siano state fatte diverse cose al di là della questione dell'Agenda 21 che sicuramente è un lavoro che è stato fatto e tutti i dati che sono stati raccolti sono parecchi: sui consumi vari, sulle Certamente saranno utili perché erano state coinvolte molte persone, dall'APE, alla Provincia ed è stato fatto un lavoro abbastanza Sicuramente questo sarà utile. Ricordo, sì al di là, ha anche ragione Mariolina, che il collegamento non è stato fatto e la tranquillizzo che i dati dei monitoraggi sulle antenne sono buoni e dico, al di là di queste cose, ricordo che è stato fatto anche il discorso del piano della telefonia che è stato fatto anche con una certa, secondo me, rispetto proprio ambientale più i monitoraggi e secondo me il più grande passo che è stato fatto è stato quello della raccolta differenziata e della modifica e che è stato accolto veramente, secondo me, anche da tutta la gente con positività. Si pensava adesso ad un impatto più pesante ma è stato secondo me recepito e tutta la popolazione ha recepito questo nuovo sistema. Sull'eternità mi sembra che ogni tanto Mariolina fa un po' di "terrorismo" su questa cosa perché per dir la verità in realtà non siamo al di fuori dei limiti. Si sta facendo, so che adesso stiamo andando avanti con il discorso. Tutto qua. Per cui il progetto sarà ben accolto e lo porteremo avanti con convinzione.

CONS. COM. TISO GIUSEPPE: Questo il primo punto all'ordine del giorno: "comunicazioni del Sindaco", chiedo scusa ora ci sono gli interventi, prendiamo atto poi verificheremo quello che ha detto il Sindaco. Non andiamo mica a votare?

SINDACO/PRESIDENTE: No non andremo a votare ma in un eccesso di democrazia ...

CONS. COM. TISO GIUSEPPE: Ah ecco!

SINDACO/PRESIDENTE: Volevo solo rispondere a tre, quattro cosette, visto che ci sono stati gli interventi. L'Agenda 21 è un progetto che non è stato fatto solo dal Comune di Gemona ma anche insieme ad altri comuni ma quello della *carbon footprint* era un aspetto marginale ma c'erano altri aspetti di carattere ambientale che sono stati realizzati. Quindi quello non c'entra. Per quanto riguarda i comuni insieme è chiaro che c'è la volontà di dare il timbro del "benstare" a tutti i Comuni che hanno aderito alla "Città dello sport e del benessere". E' chiaro però che non c'è possibilità, ripeto in questo momento, di far aderire tutti questi Comuni, anche a questo progetto perché è un progetto non solo ambizioso ma anche, diciamo così, alcuni comuni naturalmente potrebbero tranquillamente declinare, visto che non è un progetto a forte impatto economico in questo momento. Al di là di questo però, ripeto, l'intenzione di questa Amministrazione comunale, se ci fosse la disponibilità da parte degli altri Enti locali che hanno aderito alla "Città dello sport" ben venga anche perché abbiamo visto che facendo squadra si ottengono risultati migliori. Per quello che riguarda la "casa dell'acqua" questo Consiglio comunale ha già respinto un ordine del giorno presentato dai Consiglieri di Centro-Sinistra. Voglio ricordare che la "casa dell'acqua" è stata realizzata a costo zero per l'Amministrazione comunale da un privato nel Centro commerciale delle Manifatture. Per tutti i titolari di Carta famiglia viene applicato lo stesso prezzo che viene applicato sulla "casa dell'acqua" realizzata dal

Comune e, ripeto, il Comune non ha speso un soldino ... pertanto credo che ... poi sull'altra fascia, non so se viene applicato sulla frizzante, mezzo centesimo in più, adesso non ricordo, però, ripeto per tutto quello che riguarda le fasce più deboli, a chi è titolare di carta famiglia viene applicato lo stesso prezzo che viene applicato nelle "casa dell'acqua" realizzate dai Comuni.

Credo peraltro che questa Amministrazione si sia impegnata e molto sul fatto di cercare di rimettere in circuito alcune fontane che ci sono in città. Credo che l'acqua che viene prelevata, arriva nelle nostre case sia ottima e quindi, visto e considerato che il CAFC preleva tutta l'acqua dalle nostre zone. Quindi su questo punto ne abbiamo già discusso ed è già stato bocciato.

Per quello che riguarda poi gli altri studi di emergenza, è chiaro che questa è una proposta ed è un indirizzo di un progetto.

Non escludo che ci possa essere nel corso dei prossimi mesi perché sarà un progetto che avvieremo il prossimo anno, ma ci potranno essere anche delle modifiche, anche a carattere sostanziale perché essendo naturalmente il progetto pilota, il primo progetto in Italia, potrebbe avere anche delle lacune oppure potrebbe essere implementato con altri elementi che via via che andremo avanti potremo vedere.

Per quello che riguarda la fognatura sono anni ormai che siamo a conoscenza di questi problemi.

Siamo intervenuti tramite il CAFC dopo anni peraltro per quello che riguarda via Campo ed i cui progetti erano partiti all'inizio quando si è insediata questa Amministrazione.

Siamo intervenuti solo con 680 mila euro mi sembra ma il progetto prevedeva circa 3 milioni di opere nel suo complesso.

Era quella l'emergenza più importante e ripeto, questa Amministrazione è puntualmente intervenuta su una prima fase di stralcio che era la più immediata affinché appunto fosse messo in sicurezza quel tratto.

Su quel tratto ci saranno altri due interventi da parte del CAFC e naturalmente abbiamo segnalato anche quel problema che si verifica in fondo a via Artico di Prampero ed a via Monastero. Ne siamo perfettamente a conoscenza ma è chiaro che spetta al CAFC intervenire ed è un problema non da poco.

Per quello che riguarda l'urbanistica credo che entro fine anno porteremo il piano e pertanto su quella base ci confronteremo ed io direi di chiudere qui con le comunicazioni.

PER LA VERBALIZZAZIONE DELLA DISCUSSIONE
IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Renza Baiutti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to URBANI PAOLO

Il Consigliere Anziano
F.to REVELANT ROBERTO

Il Segretario
F.to BAIUTTI RENZA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Lì, 12-12-2012

Il Responsabile

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 12-12-2012 viene affissa all'Albo Pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 27-12-2012, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.1 della L.R. 11/12/2003 n.21.

Lì, 12-12-2012

Il Responsabile
F.to MARTINI MARIE-CHRISTINE

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12-12-2012 al 27-12-2012.

Lì, 28-12-2012

Il Responsabile
F.to MARTINI MARIE-CHRISTINE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28-12-2012 essendo trascorsi 15 gg. dalla pubblicazione.

Lì, 28-12-2012

Il Responsabile
F.to MARTINI MARIE-CHRISTINE